



COMUNE DI PORTO MANTOVANO

PROVINCIA DI MANTOVA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Adunanza di prima convocazione.

Deliberazione n. 27 del 29/03/2021

OGGETTO: QUADRO DI ACCERTAMENTO E COPERTURA PREVENTIVA DEI COSTI COMPLESSIVI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE PREVISIONE PER L'ANNO 2021

L'anno **duemilaventuno**, il giorno **ventinove** del mese di **marzo** alle ore **20:30** nella sala delle adunanze consiliari in modalità telematica

All'appello risultano:

SALVARANI MASSIMO	Presente
TOMIROTTI VALENTINA	Presente
LICON ANDREA	Presente
ANDRETTI ANGELO	Presente
MARI ROBERTO	Presente
RESCIGNO VITTORIO	Presente
DORINI MORENO	Presente
MANCINI ALESSANDRO	Presente
SCIRPOLI PASQUALINO	Presente
BONORA GUIDO	Presente
VANELLA MARA	Presente
BUOLI MONICA	Presente
BINDINI ANDREA	Presente
LUPPI MARIO	Presente
BASTIANINI MARCO	Assente
BETTONI GIANFRANCO	Presente
FACCHINI RENATA	Presente

PRESENTI N. 16

ASSENTI N. 1

Risultano presenti gli Assessori: Ghizzi Pier Claudio, Massara Rosario Alberto, Ciribanti Vanessa, Della Casa Barbara, Bollani Davide..

Partecipa all'adunanza **Il Segretario Generale MELI BIANCA**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. **MARI ROBERTO** – nella sua qualità di **Presidente**, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento posto al n. **6** dell'ordine del giorno

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la seguente proposta di deliberazione:

Premesso che l'art. 6 del D.L. 28 febbraio 1983 n. 55, convertito in legge 26 aprile 1983, n. 131, prevede l'obbligo ai Comuni di definire, non oltre la data della deliberazione di bilancio, la misura percentuale dei costi complessivi di tutti i servizi pubblici a domanda individuale che vengono finanziati con tariffe o contribuzioni di entrate specificatamente destinate;

Visto l'art.172 del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000 che prevede che sia allegata al Bilancio di previsione la deliberazione con la quale sono determinati i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi a domanda individuale;

Richiamato l'art. 45, comma 8 del D.Lgs. 504/1993, che riguarda le disposizioni di cui all'art. 14 D.L. 415/1989, convertito nella legge 38/1990 e s.m.i., relative alla copertura del costo dei servizi, applicabili ai soli enti considerati in situazioni strutturalmente deficitarie;

Preso atto che il Ministero dell'Interno con suo Decreto 31 dicembre 1983 ha precisato:

1) che sono escluse dalla disciplina oggetto del decreto stesso:

- a. i servizi gratuiti per legge statale o regionale;
- b. i servizi finalizzati all'inserimento sociale e dei portatori di handicap;
- c. i servizi per i quali vigenti norme prevedono la corresponsione di tasse, diritti o di prezzi amministrati ed i servizi di trasporto pubblico;

2) che per i servizi pubblici a domanda individuale devono intendersi tutte quelle attività gestite direttamente dall'ente che siano poste in essere non per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale;

3) che non possono essere considerati servizi pubblici a domanda individuale quelli a carattere produttivo, per i quali il regime delle tariffe e dei prezzi esula dalla disciplina del menzionato art. 6 del D.L. 28 febbraio 1983 n. 55;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 dell'11/3/2021 di approvazione delle modifiche al regolamento comunale per l'accesso ai servizi a domanda individuale;

Vista la deliberazione di Giunta comunale n. 19 del 27/2/2021 di approvazione delle tariffe per i servizi a domanda individuale per l'anno 2021;

Preso atto che in considerazione dello stato di emergenza sanitaria prorogato fino al 30 aprile 2021 ai sensi della delibera del Consiglio dei Ministri del 13/1/2021, l'organizzazione dei servizi a domanda individuale ha richiesto la revisione in aumento delle spese per la gestione di alcuni servizi a domanda individuale;

Visto l'art. 14, comma 1, del D.L. 28 dicembre 1989, n. 415 il quale dispone che dal 1990 il costo complessivo di gestione dei servizi a domanda individuale deve essere coperto con proventi tariffari e con contributi finalizzati in misura non inferiore al 36 %;

Preso atto che il Comune di Porto Mantovano non è ente strutturalmente deficitario e pertanto non è tenuto all'obbligo di copertura minima del 36% dei costi previsti (considerando nei costi il 50% della spesa del nido);

Visto il D.M. 31/12/1983 con il quale sono state individuate le categorie dei servizi pubblici a domanda individuale;

Dato atto che la Legge 23/12/1992 n. 498, all'art. 5, prevede che a modificazione di quanto previsto nell'art.6 del D.L. 28/02/1983 n. 55, convertito con modificazioni dalla Legge 26/04/1983 n.131, le spese per gli asili nido sono escluse per il 50% dal calcolo della percentuale di copertura minima dei servizi pubblici a domanda individuale;

Ricordato che:

- l'incasso dei buoni pasto della refezione scolastica e il pagamento delle fatture all'aggiudicatario del servizio, a partire dal 2012, risultano di competenza del Comune di Porto Mantovano;
- a partire dal mese di Settembre 2015, i due asili nido comunali, La Tartaruga e la Cicogna, sono accorpati in un unico asilo nido gestito da Asep srl; tuttavia le entrate da tariffa dell'asilo nido continuano ad essere incassate dal Comune di Porto Mantovano, che nel contempo corrisponde ad Asep srl il corrispettivo del servizio di gestione;
- nei prospetti dei servizi vengono indicati i costi diretti ed indiretti del personale degli specifici servizi e di quello amministrativo comunale, impegnato nelle fasi programmatiche, organizzative, di gestione, di rendicontazione e di controllo;
- nel conteggio dei ricavi e dei costi degli impianti sportivi viene esclusa la piscina comunale gestita da Asep srl, mediante l'aggiudicatario della gara per l'affitto del ramo d'azienda, attualmente la società Sport Management;
- nel conteggio sono inclusi i ricavi e i costi del servizio di assistenza domiciliare, così come previsti nello schema di bilancio di previsione, tenendo conto dell'accreditamento dei soggetti fornitori di servizi di assistenza domiciliare SAD, assistenza educativa minori ADM e assistenza educativa disabili SADEH;
- nel conteggio si è tenuto altresì conto dell'atto di indirizzo espresso dal Consiglio Comunale con provvedimento n. 15 del 18/02/2020 di affidare in concessione il servizio di ristorazione per utenti delle scuole d'infanzia, primaria, SAD comunale e appalto del servizio di ristorazione per utenti dell'asilo nido, del centro ricreativo estivo a partire dall'anno scolastico 2021/2022;

Viste le previsioni di entrata e di spesa relative ai servizi a domanda individuale (asilo nido, cred/crid e pre/post scuola, servizi all'utenza fotocopiatura presso biblioteca, impianti sportivi esclusa la piscina, refezioni scolastiche), iscritte nel Bilancio di previsione dell'esercizio 2021 - 2023 e rilevato che il rapporto di copertura del livello percentuale di entrata, rispetto ai costi preventivati per il 2021 è stabilito come da seguente dettaglio:

- servizi a domanda individuale: 51,85 % (considerando la spesa del servizio nido al 50%);
- servizi a domanda individuale: 42,29 % (considerando la spesa del servizio nido al 100%);

Viste altresì le previsioni di entrata e di spesa 2021 degli altri servizi attivati su richiesta dell'utenza (quali il trasporto scolastico, il trasporto protetto, sad) che, aggregati alle entrate ed uscite dei servizi a domanda individuale, considerando la spesa del servizio nido al 100%, comportano un tasso complessivo di copertura dei servizi a domanda individuale e degli altri servizi come segue:

- servizi a domanda individuale e altri servizi a richiesta dell'utenza: 38,04% (considerando la spesa del servizio nido al 100%);

Visto il D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

DELIBERA

1) Di dare atto, per le motivazioni espresse in narrativa, che i servizi a domanda individuale gestiti per l'anno 2021, con le modalità di cui in narrativa, e compresi nell'elenco di cui al D.M. 31/12/1983, sono quelli di seguito elencati:

- Asilo Nido;
- Biblioteca servizi connessi (fotocopie);
- Impianti sportivi (esclusa la piscina comunale);
- Cred Crid;
- Refezione scuole d'infanzia e Refezione scuola primaria;

2) Di approvare l'allegato quadro riassuntivo delle entrate e delle spese relative ai servizi a domanda individuale, secondo i prospetti allegati alla seguente deliberazione (allegato 1), per farne parte integrante, le cui risultanze sono corrispondenti a quelle iscritte nel bilancio di previsione 2021/2023 il cui schema è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 26 del 27/02/2021;

3) Di dare atto che, per quanto attiene le quote d'ammortamento degli impianti ed attrezzature, desunti dall'inventario comunale, i calcoli sono stati effettuati ai sensi dell'art.14, 4° comma, del D.L. 415/89, mentre il coefficiente di ammortamento del conto dei beni materiali è stato stabilito dal D.M. 31/12/1988, con riferimento al gruppo 19° e 20°;

4) Di dare atto che, secondo le previsioni iscritte nel bilancio dell'esercizio 2021, il costo dei servizi a domanda individuale risulta coperto dalle tariffe degli utenti e da entrate finalizzate nella misura del 51,85% (considerando la spesa del servizio nido al 50%) e nella misura del 42,29% (considerando la spesa del servizio nido al 100%);

5) Di dare atto che le previsioni di copertura dei servizi a domanda individuale (nido, impianti sportivi, corsi extra-scolastici, refezioni scolastiche) aggregate a quelle dei servizi attivati su richiesta dell'utenza (quali per esempio trasporti scolastici, trasporto protetto, sad), nel loro complesso comportano un tasso di copertura per l'anno 2021 a carico dei beneficiari diretti del servizio del 38,04%;

6) Di dichiarare, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4, del D. Lgs. 267/2000..

Visti i seguenti pareri richiesti ed espressi sulla suindicata proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 :

- 1. Responsabile del servizio interessato;*
- 2. Responsabile servizio ragioneria;*

Verbalizzazione:

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “ La parola all'assessore Della Casa”.

DELLA CASA: “ Buonasera a tutti! Come ogni anno, siamo qui ad approvare la delibera che determina il costo di copertura in percentuale dei servizi a domanda individuale, come previsto dal Testo Unico degli Enti Locali, che quindi è un atto obbligatorio. Ricordiamo che si definiscono servizi pubblici a domanda individuale tutte quelle attività gestite dall'Ente che siano poste in essere non per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano dichiarate gratuite per la Legge Nazionale o Regionale.

Tali servizi debbono prevedere una contribuzione da parte dell'utente ed una conseguente percentuale di copertura da parte dell'Ente. Per i Comuni deficitari questa copertura deve essere almeno del 36%. Questo non è però il caso di Porto Mantovano, essendo noi un Ente non strutturalmente deficitario. Tali servizi, compresi nell'elenco del Decreto Ministeriale del 31.12.83, sono: l'Asilo Nido, i servizi alla Biblioteca connessi alle fotocopie, gli impianti sportivi, esclusa la piscina comunale, il CRED e CRID, pre e post-scuola, la refezione Scuola d'Infanzia e Scuola Primaria. Ricordiamo che a questi servizi vengono aggregati altri servizi, quali trasporto scolastico e trasporto protetto (SAD), che vengono attivati sempre su richiesta dell'utenza. I servizi a domanda individuale, come anche sancito dall'art. 112 del Decreto Legge 267/2000, rappresentano un importante punto di contatto tra i cittadini e l'Amministrazione e sono finalizzati a soddisfare i bisogni importanti della collettività, evitando una eccessiva onerosità di costi dei servizi erogati. Per questo l'Amministrazione garantisce sempre l'accessibilità di tali servizi. Essi denotano l'attenzione dell'Amministrazione alla tutela e al benessere dei cittadini. Si noterà la copertura del costo del servizio a domanda individuale, che quest'anno, considerando l'Asilo Nido al 100%, risulta del 42,29%, quindi sicuramente inferiore all'anno scorso. Questa differenza dipende ovviamente dalla situazione di pandemia che ci ha travolto, chiedendo all'Amministrazione uno sforzo per garantire la prosecuzione di tali servizi in sicurezza, senza gravare sul Bilancio familiare. Abbiamo avuto pertanto maggiori spese e minori entrate. Da questo deriva la differenza che avrete notato. Inoltre si è tenuto conto, nella delibera, della scelta di bandire la gara per l'affidamento in concessione della refezione scolastica e SAD. Vorrei infine ricordare, a proposito della refezione, la modulazione delle fasce Isee, che sottende ad una maggiore equità nella distribuzione dei costi, oltre che ad assolvere un impegno preso in questo Consiglio Comunale: ulteriore segno di questa Amministrazione alla nostra comunità. Grazie!”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “ Ci sono richieste di intervento? La parola al consigliere Bettoni”.

BETTONI: “ Buonasera a tutti! Vedo e apprezzo le modifiche che sono avvenute per le tariffe scolastiche, che abbiamo sempre messo in risalto gli anni scorsi e un ritorno – finalmente – ad una maggiore equità, con scaglioni sempre più stretti rispetto a quelli larghissimi della precedente Amministrazione e dell'inizio di questa. Sono quindi contento che si sia recepita questa esigenza, in quanto non ho mai compreso perché fosse stata cambiata, visto che già preesisteva precedentemente. Sulle altre tariffe ritengo che ci sia una equità, che comunque può sempre avanzare e migliorare, ma per questa volta ritengo che il passo sia stato fatto nella maniera giusta. Approverò quindi queste tariffe. Grazie!”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “ Ringrazio il consigliere Bettoni. Prego, consigliere Bindini!”.

BINDINI: “ Chiedo innanzitutto scusa alla Giunta e al Consiglio Comunale, in modo particolare ai consiglieri più anziani, quindi il Sig. Scirpoli e al il Sig. Andreotti, in quanto troveranno nelle mie parole la stessa motivazione che da anni porto avanti. A volte mi chiedo se valga la pena sempre dirla, ma comunque continuo a dirla. I miei colleghi mi appoggiano, per cui vi dico qual è il mio pensiero. Sinceramente sono andato subito sulla tabella del Bilancio di Previsione del 2021 e vedo: “Spese per trasporto infanzia”: 30.440 euro all'anno.

A Soave se vuoi portare i bambini a scuola li accompagni. “Spese per trasporto Primaria”: 44.184 euro all’anno. A Soave se vuoi portare i bambini li accompagni.

“Pre e post-scuola”: 75.700 euro. A Soave naturalmente non è stato richiesto, ma non c’è come servizio.

“CRED e CRID”: 18.900 euro. Si tratta sempre di cifre all’anno.

Il totale di queste quattro cifre fa 170.000 euro scarsi all’anno, che vengono spesi per la comunità di Porto. Io allora capisco che Soave è decentrata rispetto alla centralità del Comune, però riteniamo troppo sproporzionata la differenza di trattamento tra i ragazzi e le famiglie di Porto che risultano residenti nella frazione rispetto a quelli che abitano nel cuore del Comune. Ecco, se si decidesse di investire per cinque anni la stessa cifra a Soave, molto probabilmente faremmo una scuola nuova. Ciò tanto per darvi un numero. Sinceramente, per queste motivazioni, sono anni che io non approvo questo programma sui servizi e costi a domanda individuale. Per questo motivo il nostro voto sarà contrario. Grazie!”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “ Ringrazio il consigliere Bindini. Ci sono altre richieste di intervento? Poiché nessun altro chiede di intervenire, pongo ai voti il punto n. 6”.

Consiglieri presenti in aula al momento del voto in modalità telematica n. 16.

Risulta assente il consigliere Bastianini.

Voti favorevoli n. 12 (Salvarani, Tomirotti, Licon, Andreetti, Mari, Rescigno, Dorini, Mancini, Scirpoli, Bonora, Vanella, Bettoni), contrari n. 4 (Buoli, Bindini, Luppi, Facchini), astenuti nessuno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

Di approvare la suindicata deliberazione.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “Pongo ai voti l’immediata eseguibilità della delibera”.

E SUCCESSIVAMENTE

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

Di dichiarare, con separata votazione riportante voti favorevoli n. 12 (Salvarani, Tomirotti, Licon, Andreetti, Mari, Rescigno, Dorini, Mancini, Scirpoli, Bonora, Vanella, Bettoni), contrari n. 4 (Buoli, Bindini, Luppi, Facchini), astenuti nessuno, immediatamente eseguibile il presente atto, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto

IL Presidente
MARI ROBERTO
(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

IL Segretario Generale
MELI BIANCA
(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)